

# L'ergonomia nei luoghi di lavoro

## un approccio sistemico

Prof. Piero Cutilli



WEELFEEL – BENESSERE ORGANIZZATIVO E WELFARE AZIENDALE  
MILANO 12-13 GIUGNO 2018

# Luoghi di lavoro

- ▶ L'ufficio classico (di "proprietà")
- ▶ L'ufficio condiviso
- ▶ L'ufficio saltuario
- ▶ L'ufficio nell'ambiente domestico
- ▶ L'ufficio sui mezzi di trasporto
- ▶ L'ufficio negli ambienti comuni
- ▶ L'ufficio negli spazi aperti
- ▶ **L'ufficio ovunque**

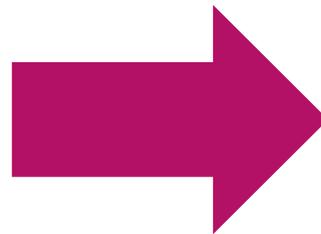
# Di cosa abbiamo bisogno

- ▶ Sedersi (sedia)
- ▶ Appoggiarsi (scrivania)
- ▶ Guardare (illuminazione)
- ▶ Sentire (rumori)
- ▶ Non interrompere il lavoro (alimentazione device)
- ▶ Collaborare (collegamenti internet)
- ▶ Elaborare (concentrazione)
- ▶ Digitare (stabilità di appoggio)
- ▶ Mobilità (spazio adeguato)
- ▶ Tools (attrezzature ausiliarie)

# Quale ergonomia

## ▶ **ergonomia normata**

- ▶ dei posti di lavoro
- ▶ degli ambienti
- ▶ delle attrezzature



## ▶ **nuova ergonomia delle relazioni**

- ▶ spazi/luoghi diversi
- ▶ strumenti di lavoro in rapida evoluzione
- ▶ complementi di arredo adeguati?
- ▶ diversa pressione temporale (carico di lavoro mentale)

# Quale ergonomia

- ▶ superamento della progettazione parcellizzata (dei singoli elementi)
- ▶ superamento di una ergonomia legata al singolo oggetto
- ▶ superamento di una ergonomia legata alla singola attività



- ▶ visione globale del lavoro
- ▶ relazione a rete degli elementi
- ▶ visione sistemica degli aspetti ergonomici

# progettare per una buona ergonomia

- ▶ il PROGETTO è una visione globale
- ▶ il PROGETTO è una rete di nodi che la persona interconnette
- ▶ la persona ha caratteristiche peculiari che devono essere rispettate
- ▶ se questo avviene vi è fluidità nelle relazioni e nella correttezza delle interconnessioni
- ▶ si crea benessere personale ed organizzativo

# progettare per una buona ergonomia

- ▶ l'ergonomia oggi ha strumenti per creare il benessere della persona
- ▶ numerose norme regolano gli aspetti ergonomici
- ▶ la loro applicazione è ampiamente disattesa
- ▶ è presente solo per quegli aspetti che la legge impone
  
- ▶ come sarà il futuro non è presente in nessuna legge
- ▶ bisogna andare oltre l'obbligatorietà e spingersi sul terreno dei nuovi lavori, dei nuovi luoghi di lavoro, con nuove soluzioni

NUOVE SOLUZIONI ERGONOMICHE

# ergonomia e l'ufficio "ovunque"

- ▶ il singolo elemento (oggetto, attrezzatura, ambiente) non "vive" da solo ma interagisce con tutti gli altri
- ▶ avere una visione sistemica
- ▶ la complessità e la visione sistemica è
  - ▶ una sfida intellettuale
  - ▶ una sfida per il design
  - ▶ una opportunità di mercato
  - ▶ una necessità crescente per le aziende

SOLUZIONI ERGONOMICHE CHE HANNO IL SISTEMA COME RIFERIMENTO

# ergonomia e l'ufficio "ovunque"

- ▶ chi progetta:
  - ▶ lay out, ambienti, singole attrezzature, smart object, internet delle cose, software, organizzazioni, ...
- ▶ dovrebbe:
  - ▶ progettare per i diversi ambienti (abaco di possibilità delle forniture)
  - ▶ progettare per la complessità e domarla (per lavori multipli, per ambienti diversi, per soggetti diversi)
  - ▶ progettare l'interazione (relazioni tra le componenti e loro interferenze)
  - ▶ progettare l'interfaccia (affordance, semplificazione, ...)
  - ▶ progettare considerando gli aspetti cognitivi degli utenti
  - ▶ progettare per tutti (genere, età, abilità, esperienza, ...)

# conclusioni

- ▶ l'ergonomia "classica" è ancora da attuare
- ▶ le nuove tecnologie stanno facendo nascere bisogni di nuove ergonomie
- ▶ gli operatori che agiscono sul lavoro (progettisti, designer, aziende produttrici, aziende di servizi, ...) partendo dalle conoscenze acquisite, devono elaborare nuovi modi di benessere
- ▶ non ci può più limitare al singolo elemento, ma alla rete in cui esso si inserisce
- ▶ una ergonomia sistemica

# conclusioni

”L’ergonomia è stata definita lo studio scientifico della relazione tra l’uomo e il suo ambiente di lavoro. In questo senso il termine ambiente è adottato per indicare non solamente l’ambiente che lo circonda, e nel quale deve lavorare, ma anche gli utensili ed i materiali, i suoi metodi di lavoro e l’organizzazione del suo lavoro, sia come individuo, sia come facente parte di un gruppo”

(K. F. H. Murrell, *Ergonomia l’uomo ed il lavoro*, ISPER Edizioni, Torino 1967)

”Le mie idee sulla complessità hanno avuto una lunga genesi. Molti anni fa ne ero un fiero oppositore, e difendevo strenuamente la semplificazione. Con il tempo, però, mi sono reso conto che il nemico non era la complessità, ma la confusione e l’incoerenza che ne risulta”

(Donald A. Norman, *Vivere la complessità*, Pearson, Milano 2011)



Grazie per l'attenzione